



COMUNE DI PONTEDERA
Provincia di Pisa
1° Settore: Pianificazione del Territorio e Ambiente

Determinazione n° 36 del 24/05/2007

OGGETTO : DIVIETO DI CONSUMO DI ACQUA POTABILE PER USI DIVERI DA QUELLO DOMESTICO NEL PERIODO DAL 1 GIUGNO 2007 FINO AL 31 OTTOBRE 2007.

IL DIRIGENTE

- Considerato che l'andamento climatico nel nostro Paese, caratterizzato da una preoccupante diminuzione delle precipitazioni atmosferiche e da temperature medie al di sopra della norma, consiglia di adottare provvedimenti tesi ad evitare sprechi nel consumo della risorsa idrica del territorio;
- Letta la nota della Società Acque del 26/04/2007 (ns. prot. n. 27750 del 30/04/2007) la quale invita a prendere provvedimenti per combattere tutti gli usi non indispensabili di acqua potabile, al fine di evitare , in caso di proseguimento della stagione siccitosa, situazioni di carenza idrica;
- Visto che tale richiesta è confermata dalla ulteriore comunicazione del 07/05/2007 pervenuta da ATO 2 Basso Valdarno (ns. prot. n. 30572 del 11/05/2007) che ai sensi del Piano di Prevenzione delle Emergenze Idriche sollecita "Azioni per la riduzione dei consumi";
- Ritenuto pertanto che l'elevata temperatura indotta dall'andamento climatico provochi un aumento dei consumi di acqua;
- Dato atto che nel territorio del Comune di Pontedera l'acqua che alimenta gli acquedotti proviene dal sottosuolo attraverso l'emungimento da pozzi e la captazione di sorgenti;
- Atteso sia di fondamentale importanza la tutela dei corpi idrici sotterranei anche dal sovrasfruttamento;
- Atteso che, più in generale, l'acqua è un bene prezioso, limitato quando non fortemente compromesso, sia per qualità che per disponibilità.

Ciò premesso:

- Preso atto che è necessario predisporre provvedimenti necessari per la riduzione dei consumi di acqua potabile;
- Ritenuto, parimenti, che debbono essere attivati i necessari controlli e sanzionato l'uso irrazionale della risorsa idrica;
- Visto l'art. 7 del regolamento per il funzionamento dell'acquedotto;
- Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;
- Visto il regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- Vista l'art.107 del Decreto legislativo 267/2000 n.267 che ribadisce l'attribuzione agli organi politici dei poteri di indirizzo e di controllo politico-amministrativo e ai dirigenti quella della gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

- Considerato che i Funzionari Dirigenti, le cui competenze sono state individuate con deliberazione del Consiglio Comunale n.79 del 03/05/99 e successiva Ordinanza Sindacale n. 198 del 26/06/2006, hanno il potere di assumere atti di gestione, secondo quanto stabilito dall'art.107 decreto Legislativo 18/08/2000 n.267;
- Visto l'art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n.267 e verificato che non occorre l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria poiché il provvedimento non comportando impegno di spesa è immediatamente efficace;

DETERMINA E ORDINA

Di vietare il consumo di acqua del civico acquedotto per usi diversi da quello domestico nel periodo **dal 1 giugno 2007 fino al 31 ottobre 2007**.

Di vietare conseguentemente, l'uso dell'acqua del civico acquedotto per annaffiare giardini, lavare autoveicoli, riempire vasche, serbatoi, piscine, usi agricoli in genere, non appositamente autorizzati.

AVVERTE

Che per ogni accertata violazione del presente atto sarà applicata, ai sensi dell'art.3 del Regolamento per l'applicazione delle sanzioni amministrative approvato con deliberazione consiliare n. 36/2003, una sanzione pecuniaria da 50,00 Euro a 500,00 Euro;

DISPONE

Di trasmettere il presente atto alla Soc. Acque S.P.A. ed agli Ufficiali di Polizia per opportuna conoscenza e affinché esercitino attenta sorveglianza per il rispetto del presente provvedimento.

Di dare notizia del seguente provvedimento mediante comunicato stampa nonché pubblicazione su manifesti.

All'ente gestore il civico acquedotto è fatto obbligo adottare tutte le misure ritenute necessarie per la salvaguardia del patrimonio idrico e dei corpi idrici con l'adozione di provvedimenti anche nei confronti degli utilizzatori finali.

Il presente provvedimento è immediatamente esecutivo non comportando impegno di spesa.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Il Dirigente del 1° Settore
Pianificazione del Territorio e Ambiente
Arch. Giacomo Mainardi
